

# RISOLUZIONE

## DELL'ASSEMBLEA DEL SINDACATO OCST STATALI

**Mendrisio, venerdì 9 novembre 2007**

L'Assemblea del Sindacato OCST dei dipendenti e pensionati dello Stato ha adottato la seguente risoluzione.

I dipendenti dell'Amministrazione cantonale negli ultimi tre anni hanno subito una serie di misure finanziarie (contributo di solidarietà e dimezzamento del rincaro) e organizzative (blocco delle assunzioni) particolarmente penalizzanti. Tali misure sono state chieste dal Consiglio di Stato in una situazione di emergenza per i conti dello Stato. Con senso di responsabilità i dipendenti hanno comunque continuato a prestare servizio con professionalità in favore di tutta la popolazione malgrado le evidenti penalizzazioni.

Benché la situazione economica risulti essere mutata, il Governo cantonale ha deciso di continuare sulla strada dei risparmi imponendo nuovamente dei tagli salariali ai dipendenti in particolare non riconoscendo l'adeguamento integrale dello stipendio al rincaro previsto dalla legge. La decisione risulta ingiustificata innanzi tutto perché la situazione economica e finanziaria è decisamente mutata. Inoltre, contrariamente a quanto deciso nella precedente legislatura, il Consiglio di Stato non si è neppure attenuto al principio della simmetria dei sacrifici chiedendo unicamente ai propri dipendenti, e in misura molto inferiore all'economia privata, di partecipare al risanamento delle finanze cantonali.

A preoccupare è, soprattutto, l'assoluta mancanza di disponibilità al dialogo con le organizzazioni che rappresentano i dipendenti dimostrata dal Governo cantonale. La decisione di concedere nei prossimi quattro anni solo parzialmente il rincaro ai propri dipendenti è, infatti, stata adottata unilateralmente e senza alcuna trattativa con i sindacati.

I membri del sindacato OCST costatano che la politica del personale è sempre più basata sui tagli e non sulle necessarie riforme e desiderano ribadire un aspetto essenziale trascurato in questi ultimi anni: la difesa del reddito dei dipendenti pubblici. È un dato di fatto che i salari dei dipendenti dello Stato hanno perso sensibilmente potere di acquisto. L'ulteriore misura che il Consiglio di Stato vorrebbe attuare per i prossimi quattro anni porterebbe ad una ulteriore erosione del potere di acquisto.

L'Assemblea OCST ritiene sia venuto il momento di chiedere, in una situazione finanziaria sostanzialmente migliorata, la difesa del reddito dei dipendenti dell'amministrazione cantonale. **Per poter raggiungere questo obiettivo l'OCST chiede al Gran Consiglio di rivedere la misura proposta dal Governo di taglio sul rincaro.**

L'Assemblea OCST chiede, inoltre, che si possa finalmente discutere sulle misure che permettano di migliorare le condizioni di chi lavora nella Amministrazione cantonale. Questo anche per evitare una gestione del personale fatta unicamente di tagli e sacrifici con conseguenze sui servizi.